

Codice A1613B

D.D. 30 luglio 2025, n. 575

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 - Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR)2023-2027. Affidamento a CSI Piemonte delle attività di cui alla Proposta Tecnico Economica "AGR_1_01.05 - Sviluppo Rurale Scheda tecnica 05.01 - Supporto alla gestione di istanze della Direzione A16". Accertamento di € 58.445,00 sul cap. di entrata 29001/2025 e di 29.854,00 sul cap. di entrata 29001/2026 del bilancio ...



ATTO DD 575/A1613B/2025

DEL 30/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale

OGGETTO: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 - Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Affidamento a CSI Piemonte delle attività di cui alla Proposta Tecnico Economica “AGR_1_01.05 – Sviluppo Rurale Scheda tecnica 05.01 – Supporto alla gestione di istanze della Direzione A16”. Accertamento di € 58.445,00 sul cap. di entrata 29001/2025 e di 29.854,00 sul cap. di entrata 29001/2026 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 e impegno delegato di € 58.410,00 sul cap. di spesa 123832 annualità 2025 e di € 29.854,00 sul cap. di spesa 123832 annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 a favore di CSI Piemonte e di € 35,00 sul capitolo di spesa 123832 annualità 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 a favore di ANAC. CUP J61C24000040009 - CIG: B7A7ED956B.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il testo vigente del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione (C(2025) 3805 final) del 18 giugno 2025;
- il testo vigente del “Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte” è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2-941 del 31 marzo 2025;
- nell'ambito del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte rientrano gli interventi che coinvolgono il comparto forestale piemontese e compete alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte l'attuazione degli interventi attraverso l'emanazione di bandi, il loro coordinamento e la gestione, compreso l'esame delle domande pervenute, anche in collaborazione con le autorità di gestione dei fondi Europei e Nazionali.

Dato atto che:

- la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, in qualità di Autorità di Gestione, ha provveduto con Determina Dirigenziale n. 349 del 8 maggio 2024 a definire una ripartizione, per tipologia di intervento e per annualità, delle risorse finanziarie necessarie all'attuazione degli interventi di Assistenza tecnica del CSR 2023- 2027;
- all'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027, individuata nel Responsabile della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, è demandata l'attuazione degli interventi di Assistenza tecnica al CSR 2023-2027 attraverso il coordinamento e l'assunzione di tutti gli atti necessari all'attuazione degli interventi sopra elencati, avvalendosi del Settore competente.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 535 del 8 luglio 2024 con la quale è stato approvato il Piano annuale degli interventi di Assistenza Tecnica al CSR 2023-2027 per l'anno 2024;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 1000 del 13 dicembre 2024, con la quale è stato integrato il Piano annuale degli interventi di Assistenza Tecnica al CSR 2023-2027 per l'anno 2024.

Considerato che:

- nell'ambito dell'attuazione degli Interventi del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, ai soggetti che intendono aderire ai bandi, è messo a disposizione il servizio on-line <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/sviluppo-rurale-2023-2027> di presentazione delle istanze in ambito Sviluppo Rurale;
- per presentare le domande di finanziamento i richiedenti devono essere iscritti all'Anagrafe Agricola del Piemonte ed aver aggiornato i propri dati di fascicolo aziendale.
- la consistenza territoriale (o Piano Colturale) aziendale deve essere dichiarata in Anagrafe Agricola in forma grafica, avvalendosi degli strumenti geografici messi a disposizione dal sistema e coerentemente con gli strati informativi di riferimento di cui dispone la Regione Piemonte;
- l'aggiornamento del Piano Colturale Grafico implica operazioni di revisione del dato geografico di riferimento o di perfezionamento del dato dichiarativo, in modo sia garantita la corrispondenza dello stesso rispetto agli strati geografici di controllo e certificazione preventiva della base territoriale su cui verranno tracciati gli interventi oggetto della richiesta di aiuto/sostegno all'atto della predisposizione della domanda. Lo stesso vale all'atto di presentazione della domanda di finanziamento che prevede la delimitazione grafica delle aree oggetto di intervento;
- al fine di evitare il doppio finanziamento sulla stessa superficie per investimenti analoghi, l'esame delle domande di aiuto per investimenti presentate sulla attuale programmazione deve anche verificare l'eventuale erogazione di contributi pubblici durante la passata programmazione della Politica Agricola Europea (PSR 2014-2022).

Considerato inoltre che:

con la L.R. 15 marzo 1978 n. 13 la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSI Piemonte", e l'art. 4, comma 1, demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore informatico;

la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 la nuova "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022);

l'art. 23 c. 5 del D.Lgs. 36/2023 prevede che "con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25 del medesimo decreto. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2";

con Delibera n. 261 del 20 giugno 2023, sempre in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 23 comma 5, ANAC ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto;

l'ANAC ha pubblicato sul proprio Portale un elenco di FAQ relative alla digitalizzazione dei contratti pubblici, tra le altre ha chiarito al punto D.7. la necessità dell'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in-house ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento e per l'adempimento degli obblighi contributivi mediante l'utilizzo della scheda informativa A3_6 per la comunicazione dei dati relativi agli affidamenti in-house;

con Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 ANAC fornisce le indicazioni relative al pagamento del contributo in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara;

come da indicazioni pervenute via mail dal Settore Trasparenza e Anticorruzione in data 12 marzo 2024, è stata utilizzata la piattaforma telematica SINTEL per la gestione della procedura di affidamento e la successiva compilazione della scheda ANAC relativa per il rilascio del CIG.

la Congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei servizi del CSI-Piemonte a valere dal 1 gennaio 2025 è stata sottoscritta dal responsabile del Settore Sistema Informativo regionale e trasmessa alle strutture regionali con nota prot. n. 15774/A1911A del 21/12/2024;

con Determinazione del responsabile del Settore Sistema Informativo regionale n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 sono stati adottati i documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026;

la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 5-1188 del 30 maggio 2025 il Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 - aggiornamento 2025 che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce al suo interno le iniziative strategiche, gli interventi e i fabbisogni dell'Ente nel triennio in ambito ICT e rappresenta il presupposto per la realizzazione delle iniziative ed interventi ICT in ambito regionale.

Vista l'esigenza del Settore Foreste della Regione Piemonte di avvalersi per le attività previste dal "Progetto pluriennale di assistenza tecnica per le attività di competenza della Direzione A1600A del CSR 2023-2027" del supporto del CSI Piemonte, in particolare per le fasi di aggiornamento dei fascicoli aziendali e aggiornamento del Piano Colturale Grafico, predisposizione delle domande e verifica delle domande di aiuto in ambito di Sviluppo Rurale pervenute per investimenti.

Per l'attivazione delle attività di supporto di cui sopra, in ottemperanza al citato art. 23 c. 5 del D.Lgs. 36/2023, in data 15/05/2025 è stata attivata la procedura per l'affidamento a CSI Piemonte utilizzando la piattaforma di e-procurement SINTEL (codice identificativo procedura nr. 201616537).

Entro la data di scadenza della procedura, in data 29/5/2025 il CSI Piemonte, in coerenza con il Piano Attuativo pluriennale e sulla base delle esigenze espresse in merito dal Settore Foreste della Direzione, ha prodotto attraverso la piattaforma SINTEL la Proposta Tecnico Economica di Iniziativa AGR_1_01 - Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) - Intervento Sviluppo Rurale_Supporto alla gestione di istanze della Direzione A16, CUP J61C24000040009, per un importo di € 88.264,00.

La PTE è stata acquisita agli atti con protocollo A1600A/86071/2025 del 05/06/2025.

Confermato l'interesse da parte del Settore Foreste competente per materia, si ritiene che la PTE presentata dal CSI soddisfi quanto previsto nel "Progetto pluriennale di assistenza tecnica per le attività di competenza della Direzione A1600A del CSR 2023-2027."

Considerato che la valutazione della congruità economica complessiva della PTE ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, condivisa con il Settore Sistema Informativo regionale, risulta positiva poiché le forniture risultano tecnicamente ed economicamente congrue, come da Report di sintesi della congruità, firmato in data 11/07/2024 dai Responsabili dei Settori Sistema Informativo Regionale e Sistema Informativo Territoriale e Ambientale, agli atti dell'Amministrazione, che ha consentito di avviare sulla piattaforma SINTEL la proposta di aggiudicazione dell'affidamento e di richiedere conseguentemente il rilascio del CIG.

Considerato, inoltre, che ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto al CSI Piemonte ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 36/2023 per la necessità, nell'ambito delle competenze generali, del Settore Foreste della Direzione Ambiente, Energia e Territorio di disporre del Sistema

informativo agricolo piemontese (SIAP) e dell'Anagrafe Agricola, sviluppati e gestiti dal CSI Piemonte quali strumenti di organizzazione e semplificazione dell'azione amministrativa nell'ambito dello sviluppo rurale.

Verificato che, in considerazione dell'importo affidato, non è necessario il versamento del contributo di gara a favore di ANAC da parte dell'operatore economico.

Alla luce di quanto sopra esposto, è legittimato l'affidamento diretto dei servizi a norma dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, in combinato disposto con gli artt. 1, 2 e 3, del Nuovo Codice dei Contratti.

In tale ambito, è stato predisposto il previsto schema di disciplinare di incarico, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto pertanto:

- di approvare la PTE di Iniziativa AGR_1_01 Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP) - Intervento AGR_1_01.05 – Sviluppo Rurale Scheda tecnica 05.01 – Supporto alla gestione di istanze della Direzione A16” e lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione (All. 1);
- di accertare € 58.445,00 sul cap. di entrata 29001/2025 e € 29.854,00 sul cap. di entrata 29001/2026 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 di fondi europei freschi ricorrenti (codice versante n. 139952 ARPEA - Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in Agricoltura) dando atto che l'accertamento non è già stato assunto con precedenti atti;
- di impegnare a favore di:
 - CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019, (codice beneficiario 12655) l'importo di € 58.410,00, facendo fronte con apposito impegno delegato sul capitolo di spesa 123832 annualità 2025 e l'importo di € 29.854,00, facendo fronte con apposito impegno delegato sul capitolo di spesa 123832 annualità 2026, di fondi europei ricorrenti (struttura amministrativa A1705C Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e sistema informativo agricolo piemontese - missione 16 - programma 03), del bilancio di gestione finanziario 2025/2027;
 - ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione con sede in Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma, C.F. 97584460584 (codice beneficiario 297876) l'importo di € 35,00 facendo fronte con apposito impegno delegato sul capitolo di spesa 123832 annualità 2025 quale contributo gara dovuto dalla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 610 del 29 dicembre 2023;

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato “Appendice A” elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e con vincolo agli accertamenti disposti con il presente provvedimento;

- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla succitata PTE.

Dato atto che tramite la Piattaforma SINTEL all'affidamento in oggetto è stato rilasciato il codice CIG B7A7ED956B;

Preso atto che le risorse attualmente disponibili sul capitolo 123832 annualità 2025 e 2026 del bilancio di gestione finanziario 2025/2027 sono sufficienti a garantire la copertura dei costi di cui al presente provvedimento, pertanto l'impegno di spesa avviene nei limiti degli stanziamenti e assegnazioni del bilancio di gestione finanziario 2025/2027, definiti secondo le norme sotto elencate.

Considerato che Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte quale proprio Ente strumentale in house con Delibera del Consiglio ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020.

Acquisiti agli atti della Direzione i documenti di regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INPS_45983818, rilasciato in data 23.05.2025 e di regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INAIL_49205641 in data 23.05.2025.

Dato atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata

di cui al D.Lgs 118/2011 e le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nelle annualità 2025 e 2026.

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011.

Accertato che la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa del capitolo, tenuto conto della gestione dei residui.

Accertato inoltre per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che la spesa rientra nelle previsioni della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al d.lgs 33/2013.

Vista la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025";

Attestato che, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari a euro 88.299,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici";
- Legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione";
- D.G.R. n. 1-3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, tra i quali il Csi Piemonte;

- Determinazione Dirigenziale 425/A1600A/2025 del 12 giugno 2025 "Presenza d'atto e accettazione della cessione di credito da CSI Piemonte a SACE Fct S.p.A. in esecuzione del rogito notarile Rep. n. 20.640/13.541 del 26 maggio 2025, registrato a Torino il 28 maggio 2025 al n. 27222 serie 1T";
- Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31/3/2023 n. 36";
- Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- Regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Delibera della Giunta Regionale n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della Delibera della Giunta Regionale n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- nota prot. n. 14422/A11000 del 11.03.2025 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA, ai sensi dell'art.10, comma 2, DPR 633/72, alle prestazioni di servizi erogati dal CSI Piemonte;
- L.R. 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- L.R. 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- DGR 12-852 del 03 marzo 2025 Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.;

determina

- di approvare, a seguito di quanto espresso nelle premesse, la PTE di Iniziativa AGR_1_01 Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP) - Scheda tecnica 05.01 – Supporto alla gestione di istanze della Direzione A16” presentata attraverso la piattaforma SINTEL da CSI Piemonte (id procedura 189589954);
- di approvare lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione (All. 1);
- di accertare la somma di € 58.445,00 sul cap. di entrata 29001/2025 e di € 29.854,00 sul cap. di entrata 29001/2026 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 di fondi europei freschi ricorrenti (codice versante n. 139952 ARPEA - Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in Agricoltura) dando atto che l'accertamento non è già stato assunto con precedenti atti;
- di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019, (codice beneficiario 12655) l'importo di € 58.410,00, facendo fronte con apposito impegno delegato sul capitolo di spesa 123832 annualità 2025 e l'importo di € 29.854,00, facendo fronte con apposito impegno delegato sul capitolo di spesa 123832 annualità 2026, di fondi europei ricorrenti (struttura amministrativa A1705C Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e sistema informativo agricolo piemontese - missione 16 - programma 03), del bilancio di gestione finanziario 2025/2027 le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato “Appendice A” elenco registrazioni contabili, parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento e con vincolo agli accertamenti disposti con il presente provvedimento;

- di impegnare a favore di ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione con sede in Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma, C.F. 97584460584 (codice beneficiario 297876) l'importo di € 35,00 facendo fronte con apposito impegno delegato sul capitolo di spesa 123832 annualità 2025 quale contributo gara dovuto dalla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 610 del 29 dicembre 2023 le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "Appendice A" elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e con vincolo agli accertamenti disposti con il presente provvedimento;
- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla succitata PTE per un totale di € 88.299,00;
- di dare atto che all'affidamento in oggetto è stato rilasciato il codice CIG B7A7ED956B mediante la Piattaforma SINTEL;
- di liquidare detta somma ad avvenuta fornitura del servizio affidato secondo quanto previsto nel Disciplinare di Incarico allegato alla presente determinazione, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A.;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al CSI-Piemonte ai sensi dell'art. 6, comma 4 della convenzione citata in premessa.

Il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

I dati da registrare sulla procedura contabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b e dell'art. 37, comma 1, lettera b del d. lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente sono i seguenti:

BENEFICIARIO	CSI Piemonte (cf 01995120019)
IMPORTO	€ 88.264,00
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	dott. Mario Ancilli
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	Affidamento diretto di servizio a ente strumentale <i>in house</i> istituito con LR 48/75 Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 07/02/2022

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010, sul sito istituzionale (www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, *ai sensi dell' art. 23 c. 1. lett. b. e del combinato disposto degli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 e 28 del D. Lgs 36/2023.*

IL DIRIGENTE (A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale)
Firmato digitalmente da Mario Ancilli

Allegato

Disciplinare incarico INTERVENTO AGR_1_01.05 – Sviluppo Rurale Scheda tecnica 05.04 – Supporto alla gestione di istanze della Direzione A16 relativo all'iniziativa AGR_1_01 Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP)

approvata con D.D. n. xxx/A1613B/2025 del xx/xx/2025

**AGR_1_01 SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO PIEMONTESE (SIAP)
Intervento n. 5 – Sviluppo Rurale Scheda tecnica 05.04 – Supporto alla gestione di istanze della Direzione A16**

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. A1600A/86071/2025 del 05/06/2025 (prot. CSI n. 9925 del 29/05/2025), si comunica che con Determina Dirigenziale n. xxx/A1613B/2025 del xx/xx/2025 è stata approvata l'iniziativa **AGR_1_01 Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP)** ed è stato affidato l'**intervento n. 5 – Sviluppo Rurale Scheda tecnica 05.04 – Supporto alla gestione di istanze della Direzione A16**

Committente

Direzione Ambiente, Energia e Territorio/ Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale (A1613B)

Referente: Mario Ancilli, Responsabile del Settore Sistema informativo territoriale e ambientale
Responsabile di progetto: Silvia Grisello

Affidatario

CSI Piemonte, Direzione Servizi Digitali - Area Agricoltura

Responsabile di Direzione Servizi Digitali per la P.A./ Area Agricoltura: Vilma Monasterolo
Referente cliente: Cinzia Zambernardi, Anna Bonifacino

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 29 dicembre 2021 e da quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento n. 5 previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, comprende i seguenti prodotti:

Prodotto 1 - Supporto alla gestione di istanze di sviluppo rurale in ambito forestale - 2025

Nella fase di analisi e valutazione propedeutica all'aggiornamento dei fascicoli aziendali e predisposizione delle domande campagna 2025 verrà fornito supporto nella verifica della coerenza dei dati geografici di riferimento correnti Carta dei suoli 2024 fornita da Agea nel 2025 e altri strati informativi in disponibilità della Direzione; nella fase di aggiornamento dei fascicoli aziendali e predisposizione delle domande in ambito di Sviluppo Rurale verrà fornito supporto specializzato volto a garantire il completamento delle operazioni di aggiornamento del Piano Colturale Grafico dei fascicoli dei soggetti beneficiari e degli interventi grafici di domanda.

La realizzazione avverrà in stretta correlazione con gli stakeholders regionali di riferimento necessaria a definire la pianificazione delle attività, le istruzioni operative da applicare, la verifica in itinere del lavoro condotto.

Prodotto 2 – Supporto Alla Gestione Di Istanze Di Sviluppo Rurale In Ambito Forestale - 2026

Nella fase di analisi e valutazione propedeutica all'aggiornamento dei fascicoli aziendali e predisposizione delle domande campagna 2026 verrà fornito supporto nella verifica della coerenza dei dati geografici di riferimento correnti Carta dei suoli valida per la campagna, e altri strati informativi in disponibilità della Direzione; nella fase di aggiornamento dei fascicoli aziendali e predisposizione delle domande in ambito di Sviluppo Rurale verrà fornito supporto specializzato volto a garantire il completamento delle operazioni di aggiornamento del Piano Colturale Grafico dei fascicoli dei soggetti beneficiari e degli interventi grafici di domanda.

La realizzazione avverrà in stretta correlazione con gli stakeholders regionali di riferimento necessaria a definire la pianificazione delle attività, le istruzioni operative da applicare, la verifica in itinere del lavoro condotto.

Prodotto 3 – Realizzazione layer informativi e loro aggiornamento - 2025

L'attività realizzata consisterà nella predisposizione di layer di controllo sui quali siano riportate le informazioni, concordate con la Direzione, circa gli investimenti finanziati durante la programmazione 2014-2022. Tale layer verrà aggiornato in continuo con i finanziamenti erogati nel presente periodo di programmazione nel corso del 2025.

La realizzazione avverrà in stretta correlazione con gli stakeholders regionali di riferimento necessaria a definire la pianificazione delle attività, le istruzioni operative da applicare, la verifica in itinere del lavoro condotto.

Prodotto 4 – Realizzazione layer informativi e loro aggiornamento - 2026

L'attività realizzata consisterà nella predisposizione di layer di controllo sui quali siano riportate le informazioni, concordate con la Direzione, circa gli investimenti finanziati durante la programmazione 2014-2022. Tale layer verrà aggiornato in continuo con i finanziamenti erogati nel presente periodo di programmazione nel corso del 2026.

La realizzazione avverrà in stretta correlazione con gli stakeholders regionali di riferimento necessaria a definire la pianificazione delle attività, le istruzioni operative da applicare, la verifica in itinere del lavoro condotto.

Deliverable delle forniture

- Relazione delle attività erogate per ciascun Prodotto

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	Fondi europei
Definizione/Titolo del progetto/attività	Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 - Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Affidamento a CSI Piemonte delle attività di cui alla Proposta Tecnico Economica “AGR_1_01.05 – Sviluppo Rurale Scheda tecnica 05.01 – Supporto alla gestione di istanze della Direzione A16”.
CUP Codice Unico di Progetto	J61C24000040009

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Intervento 5	Data di rilascio	2025		2026			
		3 trim	4 trim	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim
Prodotto 1 - <i>Supporto alla gestione di istanze di Sviluppo Rurale in ambito forestale – 2025</i>							
Prodotto 2 – <i>Supporto alla gestione di istanze di Sviluppo Rurale in ambito forestale – 2026</i>							
Prodotto 3 – <i>Realizzazione layer informativi e loro aggiornamento - 2025</i>							
Prodotto 4 – <i>Realizzazione layer informativi e loro aggiornamento - 2026</i>							

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)	
			2025	2026
Prodotto 1 – Supporto alla gestione di istanze di Sviluppo Rurale in ambito forestale - 2025	Fornitura 1.1 – SUPPORTO CONTINUATIVO (BPO)	47.701,50	47.701,50	0,00
Prodotto 2 – Supporto alla gestione di istanze di Sviluppo Rurale in ambito forestale - 2026	Fornitura 2.1 – SUPPORTO CONTINUATIVO (BPO)	26.933,50	0,00	26.933,50
Prodotto 3 – Realizzazione layer informativi e loro aggiornamento - 2025	Fornitura 3.1 – SUPPORTO CONTINUATIVO (BPO)	10.708,50	10.708,50	0,00
Prodotto 4 – Realizzazione layer informativi e loro aggiornamento - 2026	Fornitura 4.1 – SUPPORTO CONTINUATIVO (BPO)	2.920,50	0,00	2.920,50
TOTALE		88.264,00	58.410,00	29.854,00

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale (A 16.13B);
- CSI Piemonte, Direzione Servizi Digitali- Area Agricoltura.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Mario Ancilli in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- Silvia Grisello, Funzionario del Settore committente referente per il coordinamento degli interventi;

- Teresa Martone in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di referente;
- Cinzia Zambernardi e Anna Bonifacino, Referenti degli interventi, in rappresentanza del CSI.

Al CdC potranno partecipare i referenti della Direzione A16 competenti per materia, nonché i referenti del Settore Sistema informativo regionale ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Riguardo alle attività di sviluppo previste, in coerenza con quanto specificato puntualmente nel Catalogo CSI anno 2025, si richiede il pieno il rispetto dei requisiti tecnici minimi previsti per la progettazione, il disegno, la realizzazione e test del software. Tali requisiti richiamano le linee guida Agid emesse per gli ambiti relativi alla sicurezza, accessibilità e usabilità, interoperabilità e riuso. Per gli Interventi oggetto del disciplinare non risultano applicabili livelli di servizio.

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento, in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente ;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 "Perimetro economico e volumi".

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo "Sicurezza e protezione dei dati personali".

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;

- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Direzione Ambiente, Energia e Territorio (A1600A) / Settore Sistema informativo territoriale e ambientale (A1613B), PEC: sita@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte, PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino, data della sottoscrizione con firma digitale

Il Dirigente della Direzione Ambiente,
Energia e Territorio (A1600A) / Settore
Sistema informativo territoriale e
ambientale (A1613B)

Dott. Mario Ancilli

(DOCUMENTO FIRMATO
DIGITALMENTE)